

**AGENTI DI COMMERCIO.** Lettera al ministro

## La Fnaarc sollecita lo sblocco del fondo di fine rapporto

«Necessari interventi immediati per sostenere la categoria»

«Gli agenti e i rappresentanti di commercio del nostro territorio hanno subito pesantissime conseguenze dall'emergenza Covid. Non c'è più tempo, servono interventi di sostegno immediati per la categoria: Fondazione Enasarco può agire in fretta, il Governo ci ascolti». Fnaarc-Confcommercio Verona in una nota plaude alla lettera inviata da Alberto Petranzan il presidente nazionale di Fnaarc Confcommercio Alberto Petranzan, a Nuncia Catalfo, ministro del Lavoro e delle politiche sociali per sollecitare l'autorizzazione all'erogazione dell'anticipo Firr, Fondo di indennità fine rapporto, agli iscritti Enasarco. Nella lettera si ricorda quanto la categoria sia stata «ferocemente impattata dall'emergenza

sanitaria e dimenticata dalla politica: per il blocco forzato nel periodo del lockdown, per la contrazione dei consumi e per la loro migrazione verso il commercio elettronico, per l'impossibilità di ricorrere alla cassa integrazione».

Fondazione Enasarco, per contribuire a far fronte alla crisi della categoria, ha deliberato la possibilità per gli iscritti di richiedere un anticipo del Firr destinando allo scopo 450 milioni di euro (erogabili in 3 tranches, per non compromettere, sottolinea la nota, la sostenibilità della fondazione e ha già attivato gli strumenti operativi.

Enasarco è pronta a erogare gli anticipi, afferma Petranzan scrivendo a Catalfo, «è però necessaria l'autorizza-

zione da parte del Suo dicastero, autorizzazione che ci risulta essere stata richiesta dalla fondazione Enasarco in data 10 luglio 2020 e a tutt'oggi non pervenuta».

Fnaarc Verona, infine, sottolinea «l'impossibilità per molti di accedere al contributo a fondo perduto di 1.000 euro previsto dal decreto Rilancio, in quanto nel provvedimento governativo non è stato considerato che il differimento del pagamento delle provvigioni ha reso impossibile documentare il calo di fatturato per il periodo previsto, nonostante proprio in quel periodo la stragrande maggioranza degli agenti di commercio e dei promotori finanziari registrava un crollo delle proprie attività». •



Peso:13%